

Comune di Trinita' (Cuneo)

Variante Parziale n. 23 al PRGC vigente - Approvazione definitiva

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante.
3. Di dare atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali.
4. Di approvare la variante parziale n. 23 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
 - Tav. 1 – Progetto P.R.G., territorio comunale scala 1:5.000
 - Tav. 2 – Progetto P.R.G., capoluogo scala 1:2.000
 - Tav. 4 – Progetto P.R.G., assetto delle frazioni scala 1:2.000
5. Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..
6. Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.
7. Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.
8. Di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico del 16.10.2017.
9. Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale).
10. Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Tecnico Comunale, Geom. Massimo Sclavo, cui si da mandato per i successivi adempimenti.

(omissis)